

Qual'è la parola del 2005 degli altoatesini?

Come ogni anno a dicembre ci si ritrova a fare il bilancio dell'anno appena trascorso. Si cerca di ricordare gli avvenimenti, felici e tristi, che hanno caratterizzato questi ultimi dodici mesi e i personaggi che hanno dominato la scena pubblica. E poiché la lingua come una spugna assorbe tutto quello che succede attorno a noi, anche i linguisti di tutto il mondo si sono messi alla ricerca della parola o delle parole che più di altre sono passate sulla bocca o sulla penna durante questo anno. La vittoria della Merkel alle elezioni ha senza dubbio fatto di "cancelliera" (*Bundeskanzlerin*) la parola dell'anno in Germania, mentre in America, il New Oxford American Dictionary ha sancito la vittoria di *podcast*, quale parola internazionale dell'anno 2005. Il termine, usato per designare una registrazione digitale di un programma audio scaricabile da internet su un lettore di musica digitale, testimonia quanto le nuove tecnologie entrino con forza nel nostro uso quotidiano della lingua. Seconda classificata è stata la parola "Sudoku", il famoso gioco con i numeri che ha imperversato anche nel nostro paese. Ma anche in Italia, non mancano le proposte. Partendo dalle indicazioni fornite dai curatori del Vocabolario Treccani, il quotidiano Repubblica ha deciso di lanciare un sondaggio proponendo una serie di parole, nuove e non, che sono diventate significative in questi dodici mesi nel nostro paese. Accanto a parole "straniere" quali *Tsunami* o *devolution*, compaiono però anche parole "italianissime" come *primarie*, *aviaria*, *fumo passivo*, *procreazione assistita* e il tanto contrastato *Tav*. *Tsunami*, in giapponese "onda di porto", è stata eletta dagli Italiani quale parola dell'anno 2005.

Continuando sulla scia dei sondaggi, ci si potrebbe chiedere: quale sarà la parola del 2005 dell'Alto Adige? Sarà *elezioni comunali*, *ciaspole* o la tanto proclamata *innovazione*? Il centro linguistico del Südtiroler Kulturinstitut, l'Istituto di Comunicazione Specialistica e Plurilinguismo dell'EURAC e il Centro di Ricerca Lingue dell'Università di Bolzano hanno deciso di chiedere alla popolazione altoatesina di indicare la parola che più significativa e caratteristica di questo 2005. Tutti gli altoatesini, di lingua italiana, tedesca e ladina, sono invitati a inviare le loro proposte. Sarà interessante vedere quali saranno le parole proposte e se queste saranno le stesse per tutti i tre gruppi linguistici.

Le proposte per la parola altoatesina dell'anno 2005 potranno essere inviate entro il 20 gennaio 2006 all'indirizzo:

EURAC, Istituto di Comunicazione Specialistica e Plurilinguismo,
Viale Druso 1, 39100 Bolzano, Fax: 0471 055199,
E-mail: communication.multilingualism@eurac.edu

Bolzano, 29.12.2005

Per ulteriori informazioni:

Andrea Abel, Tel. 0471 - 055 121, andrea.abel@eurac.edu